C O M U N E D I B A R I

N. 2019/00053 D'ORDINE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL **16 SETTEMBRE 2019**

O G G E T T O

ELEZIONE DEL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

L'ANNO DUEMILADICIANNOVE IL GIORNO SEDICI DEL MESE DI SETTEMBRE,ALLE ORE 16,00 CON CONTINUAZIONE IN BARI, NELLA SALA DELLE ADUNANZE "E. DALFINO" APERTA AL PUBBLICO SITA AL CORSO V.EMANUELE, SI È RIUNITO

IL CONSIGLIO COMUNALE

SOTTO LA PRESIDENZA DEL SIG. CAVONE DOTT. MICHELANGELO - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
E CON L'ASSISTENZA DEL DOTT. DONATO SUSCA - SEGRETARIO GENERALE
ALL'INIZIO DELLA TRATTAZIONE DELL'ARGOMENTO SPECIFICATO IN OGGETTO, RISULTA ASSENTE IL SINDACO SIG. DECARO ING. ANTONIO E SONO PRESENTI I SEGUENTI CONSIGLIERI COMUNALI:

N	COGNOME E NOME	Pres
1	ACQUAVIVA Nicola	SI
2	ALBENZIO Sig. Pietro	SI
3	AMORUSO Nicola	SI
4	ANACLERIO Rag. Alessandra	SI
5	BRONZINI Ing. Marco	SI
6	CAMPANELLI Avv. Salvatore	NO
7	CASCELLA Dott. Giuseppe	SI
8	CAVONE Dott. Michelangelo	SI
9	CIAULA Antonio	SI
10	CIPRIANI Danilo	SI
11	DELLE FONTANE Antonello	SI
12	DI GIORGIO Sig. Giuseppe	NO
13	DI RELLA Sig. Pasquale	SI
14	FERRI Francesca	SI
15	GIANNUZZI Sig. Francesco	SI
16	INTRONA Avv. Pierluigi	SI
17	LA PENNA Annarita	SI
18	LOPRIENO Nicola	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
19	LORUSSO Maria Carmen	SI
20	MAGRONE Sig. Pasquale	SI
21	MANGINELLI Laura	SI
22	MAURODINOIA Dott.ssa Anna	SI
23	MELCHIORRE Dott. Filippo	SI
24	NEVIERA Geom. Giuseppe	SI
25	PANI Maria Elisabetta	SI
26	PAPARELLA Micaela	SI
27	PENNISI Cristina	SI
28	PICARO Dott. Michele	SI
29	ROMITO Dott. Fabio Saverio	NO
30	RUSSO FRATTASI Silvia	SI
31	SCARAMUZZI Domenico	SI
32	SIMONE Alessandra	SI
33	SISTO Sig. Livio	SI
34	VACCARELLA Elisabetta	SI
35	VIGGIANO Giuseppe	SI
36	VISCONTI Alessandro	SI

Il Presidente,constatato che dei 36 consiglieri assegnati al comune sono presenti N° 33 ,dichiara valida ed aperta la seduta

A relazione del Sindaco, sulla base dell'istruttoria condotta dalla Ripartizione Segreteria Generale

PREMESSO CHE

- con precedente deliberazione n. 42 del 29 agosto 2019 si è proceduto alla convalida degli eletti;
- con deliberazione consiliare n. 45 del 29 agosto 2019 si è proceduto all'elezione del Presidente del Consiglio Comunale;
- durante il Consiglio Comunale del 29 agosto 2019, si è proceduto alla **prima votazione** per l'elezione del Vice Presidente del Consiglio Comunale, che ha riportato il seguente esito, come da verbale di scrutinio allegato:
  - Schede bianche n. 36
  - Fabio Saverio Romito n. 1 voto.
- durante il Consiglio Comunale del 06 settembre 2019, si è proceduto alla **seconda votazione** per l'elezione del Vice Presidente del Consiglio Comunale, che ha riportato il seguente esito, come da verbale di scrutinio allegato:
  - Schede bianche n. 30
  - Marco Bronzini n. 1 voto.

VISTO

- l'art. 7 dello Statuto della Città di Bari che dispone: "*Il Consiglio subito dopo l'elezione del Presidente, con le stesse modalità previste per l'elezione del Presidente, elegge un Vice Presidente, scelto tra i Consiglieri di opposizione se il Presidente è espressione della maggioranza o viceversa*";

- l'art. 12, comma 2, del Regolamento del Consiglio Comunale che dispone: "*Nella stessa seduta, o in quella immediatamente successiva, il Consiglio elegge, con le stesse modalità del Presidente, un vice Presidente scelto tra i Consiglieri di opposizione se il Presidente appartiene alla maggioranza, o viceversa*";

- l'art. 6, commi 2 e 3, dello Statuto della Città di Bari che stabilisce: "*Il Consiglio, subito dopo aver provveduto alla convalida dei Consiglieri, elegge, nel suo seno, il Presidente, con votazione segreta a maggioranza dei due terzi dei Consiglieri assegnati.*

Nel caso di esito negativo, si procede con altre due votazioni, da effettuarsi nelle due successive distinte sedute, da tenersi a distanza di non più di dieci giorni l'una dall'altra. Se alla terza votazione da svolgersi comunque entro trenta giorni dalla prima, nessun candidato ottiene la maggioranza qualificata dei due terzi dei Consiglieri assegnati, si procede subito al ballottaggio fra i due candidati più suffragati nel terzo scrutinio. Risulta eletto colui che raccoglie il più alto numero di voti o, in caso di parità, il più anziano di età.".

Alla luce di quanto sopra, il Presidente del Consiglio propone al Consiglio Comunale di procedere alla **terza votazione** per l'elezione del Vice Presidente dell'Assemblea secondo le modalità di cui sopra.
Il Presidente informa, altresì, il Consiglio che se alla terza votazione nessun candidato ottiene la maggioranza qualificata dei due terzi dei Consiglieri assegnati, si procede subito al ballottaggio fra i due candidati più suffragati nel terzo scrutinio. E che all'esito dell'eventuale ballottaggio risulta eletto colui che raccoglie il più alto numero di voti o, in caso di parità, il più anziano di età.

Vengono quindi nominati **n. 3 scrutatori** su indicazioni del Presidente del Consiglio, per la votazione relativa all'elezione del Vice Presidente, nelle persone dei Consiglieri:

- Anaclerio; - Ciaula; - La Penna

e distribuite le schede.
Terminata la votazione, il Presidente del Consiglio, con l'assistenza del Segretario e dei tre scrutatori, procede allo spoglio delle schede e ne proclama l'esito:

Presenti: n.37 Votanti: n.37

- Riportano voti: Romito n.6;

- Riportano voti: Ferri n.3

- Schede bianche: n.28

- Schede nulle: n.----

Ottiene pertanto il quorum di voti richiesti il Consigliere_----------_.

Stante il mancato raggiungimento del quorum utile all'elezione del Vice Presidente, si procede subito al ballottaggio fra i due candidati più suffragati nel terzo scrutinio (Ferri – Romito).

Vengono quindi nominati n. 3 scrutatori su indicazioni del Presidente del Consiglio, per la votazione relativa all'elezione del Vice Presidente, nelle persone dei Consiglieri:

- Anaclerio; - Ciaula; - La Penna

e distribuite le schede.

Terminata la votazione, il Presidente del Consiglio, con l'assistenza del Segretario e dei tre scrutatori, procede allo spoglio delle schede e ne proclama l'esito:

Presenti: n.35 Votanti: n.35

- Riportano voti: Romito n.7;

- Riportano voti: Ferri n.3

- Schede bianche: n.25

- Schede nulle: n.----

Ottiene pertanto il quorum di voti richiesti il Consigliere Fabio Saverio Romito.

Per effetto della eseguita votazione, il cui esito è stato proclamato dal Presidente del Consiglio,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI il D. Lgs. 267/2000;
lo Statuto della Città di Bari (ed in particolare gli artt. 6 e 7);
il Regolamento del Consiglio Comunale;

CONSIDERATO CHE

- durante il Consiglio Comunale del 29 agosto 2019, si è proceduto alla **prima votazione** per l'elezione del Vice Presidente del Consiglio Comunale, che ha riportato il seguente esito, come da verbale di scrutinio allegato:
  - Schede bianche n. 36
  - Fabio Saverio Romito n. 1 voto;
- durante il Consiglio Comunale del 06 settembre 2019, si è proceduto alla **seconda votazione** per l'elezione del Vice Presidente del Consiglio Comunale, che ha riportato il seguente esito, come da verbale di scrutinio allegato:

- Schede bianche n. 30
- Marco Bronzini n. 1 voto.

- l'art. 6 dello Statuto Comunale prevede la procedura di votazione per voto segreto mediante schede;

RILEVATO CHE

- il quorum richiesto dallo Statuto Comunale per l'elezione del Vice Presidente nelle prime tre votazioni è la maggioranza qualificata dei due terzi dei Consiglieri assegnati;
- se alla terza votazione da svolgersi comunque entro trenta giorni dalla prima, nessun candidato ottiene la maggioranza qualificata dei due terzi dei Consiglieri assegnati, si procede subito al ballottaggio fra i due candidati più suffragati nel terzo scrutinio. Risulta eletto colui che raccoglie il più alto numero di voti o, in caso di parità, il più anziano di età;

PRESO ATTO che sulla presente proposta di deliberazione sono stati formulati i pareri prescritti dall'art. 49 del D. Lgs. 267/2000:

1) parere di regolarità tecnica in atti espresso dal Direttore della Ripartizione Segreteria Generale, come da scheda allegata;

2) ritenuto di omettere il parere di regolarità contabile, non comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

VISTA, altresì, la scheda di consulenza del Segretario Generale, che si allega come parte integrante del presente provvedimento.

DELIBERA

1) **ELEGGERE** alla carica di Vice Presidente del Consiglio Comunale di Bari il Consigliere **Fabio Saverio Romito**, al quale sono attribuite le funzioni e i poteri stabiliti dalla normativa vigente.

Indi il Presidente propone l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, stante l'urgenza;

IL CONSIGLIO

Aderendo alla suddetta proposta;

Con **n. 35 voti favorevoli** (Acquaviva, Albenzio,Amoruso, Anaclerio, Bronzini, Campanelli, Cascella, Cavone, Ciaula, Cipriani, Delle Fontane, Di Giorgio, Di Rella, Ferri, Giannuzzi, Introna, La Penna, Loprieno, Magrone, Manginelli, Maurodinoia, Melchiorre, Neviera, Pani, Paparella, Pennisi, Picaro, Romito, Russo Frattasi, Scaramuzzi, Simone, Sisto, Vaccarella, Viggiano, Visconti).

DELIBERA

RENDERE immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 comma 4 T.U.E.L. 18 agosto 2000, n.267.

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

Positivo

Favorevole

Bari, 06/09/2019

Il responsabile

(Ilaria Rizzo)

2) **VISTO RESPONSABILE PROCEDIMENTO RAGIONERIA:**

Bari,

3) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

Bari,

()

CITTA' DI BARI

CONSIGLIO COMUNALE

MINUTA DI DELIBERAZIONE

N. 2019/00053 del 16/09/2019

OGGETTO:ELEZIONE DEL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

SCHEDA TECNICA

TIPO PROPOSTA G.M. X C.C.

PARERE TECNICO: Positivo Favorevole

VISTO RESPONSABILE PROCEDIMENTO RAGIONERIA:

PARERE CONTABILE:

COLLABORAZIONE ED ASSISTENZA GIURIDICA-AMMINISTRATIVA DEL SEGRETARIO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 97 DECRETO LEGISLATIVO N. 267 DEL 18.8.2000.

ANNOTAZIONI :

Positivo Parere favorevole in ordine alla regolarità dell'azione amministrativa connessa alla presente proposta di deliberazione e sulla base del parere di regolarità tecnica come espresso ai sensi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

(Donato Susca)

Indi il Presidente propone l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, stante l'urgenza;

IL CONSIGLIO

Aderendo alla suddetta proposta;

Con **n. 35 voti favorevoli** (Acquaviva, Albenzio,Amoruso, Anaclerio, Bronzini, Campanelli, Cascella, Cavone, Ciaula, Cipriani, Delle Fontane, Di Giorgio, Di Rella, Ferri, Giannuzzi, Introna, La Penna, Loprieno, Magrone, Manginelli, Maurodinoia, Melchiorre, Neviera, Pani, Paparella, Pennisi, Picaro, Romito, Russo Frattasi, Scaramuzzi, Simone, Sisto, Vaccarella, Viggiano, Visconti).

DELIBERA

RENDERE immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 comma 4 T.U.E.L. 18 agosto 2000, n.267.

CONSIGLIO COMUNALE DI BARI: VOTAZIONE EFFETTUATA CON IL PROCEDIMENTO ELETTRONICO (N. 1) PAG

Presiede: il Presidente SEGRETARIO GENERALE

OGGETTO SINTETICO: Odg 1 i.e.

OGGETTO ESTESO: Proposta 2019/080/00159 i.e.

VOTAZIONE PALESE NOMINALE SEDUTA 0005 ORE: 17:35 16-09-2019

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI : 035
VOTANTI : 035
VOTI FAVOREVOLI : 035
VOTI CONTRARI : 000
ASTENUTI : 000

IL CONSIGLIO APPROVA

VOTANO SI

002 ACQUAVIVA NICOLA
003 ALBENZIO PIERO
004 AMORUSO NICOLA
005 ANACLERIO ALESSANDRA
006 BRONZINI MARCO
007 CAMPANELLI SALVATORE
008 CASCELLA GIUSEPPE
009 CAVONE MICHELANGELO
010 CIAULA ANTONIO
011 CIPRIANI DANILO
012 DELLE FONTANE ANTONELLO
013 DI GIORGIO GIUSEPPE
014 DI RELLA PASQUALE
015 FERRI FRANCESCA
016 GIANNUZZI FRANCESCO
017 INTRONA PIERLUIGI
018 LA PENNA ANNARITA
019 LOPRIENO NICOLA
021 MAGRONE PASQUALE
022 MANGINELLI LAURA
023 MAURODINOIA ANNA
024 MELCHIORRE FILIPPO
025 NEVIERA GIUSEPPE
026 PANI MARIA ELISABETTA
027 PAPARELLA MICAELA
028 PENNISI CRISTINA
029 PICARO MICHELE
030 ROMITO FABIO SAVERIO
031 RUSSO FRATTASI SILVIA
032 SCARAMUZZI DOMENICO
033 SIMONE ALESSANDRA P.
034 SISTO LIVIO
035 VACCARELLA ELISABETTA
036 VIGGIANO GIUSEPPE
037 VISCONTI ALESSANDRO

VOTANO NO

ASTENUTI

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Donato Susca

ASSENTI

001 DECARO ANTONIO
020 LORUSSO MARIA CARMEN

COMUNE DI BARI

Consiglio Comunale

Seduta del 16 settembre 2019

VERBALE DI SCRUTINIO

per l'elezione

del Vice Presidente del Consiglio Comunale (3° votazione)

Presenti: 37

Votanti: 37

Maggioranza richiesta: 24

Hanno ottenuto voti i Consiglieri:

nominativo	voti n.	nominativo	voti n.
BONITO FABIO SAVERIO	6		
FERRI FRANCESCA	3		

Voti dispersi N. — *Schede bianche N.* 28 *Schede nulle N.* —

Risulta eletto il Consigliere Comunale:

—

I Consiglieri Scrutatori

Il Segretario Generale

COMUNE DI BARI

Consiglio Comunale

Seduta del 16 settembre 2019

VERBALE DI SCRUTINIO

per l'elezione

del Vice Presidente del Consiglio Comunale (Ballottaggio)

Presenti: 35

Votanti: 35

Maggioranza richiesta: /

i due candidati più suffragati al terzo scrutinio hanno ottenuto voti:

nominativo	voti n.	nominativo	voti n.
ROMITO FABIO SAVERIO	7	FERRI FRANCESCA	3

Voti dispersi N. / *Schede bianche N.* 25 *Schede nulle N.* /

Risulta eletto il Consigliere Comunale:

ROMITO FABIO SAVERIO

I Consiglieri Scrutatori

Il Segretario Generale

COMUNE DI BARI

Consiglio Comunale

Seduta del 29 agosto 2019

VERBALE DI SCRUTINIO

per l'elezione

del Vice Presidente del Consiglio Comunale (1° votazione)

Presenti: 37

Votanti: 37

Maggioranza richiesta: 24

Hanno ottenuto voti i Consiglieri:

nominativo	voti n.	nominativo	voti n.
ROMITO FABIO SAVERIO	1		

Voti dispersi N. / *Schede bianche N.* 36 *Schede nulle N.* /

Risulta eletto il Consigliere Comunale:

/

I Consiglieri Scrutatori

Il Segretario Generale

COMUNE DI BARI

Consiglio Comunale

Seduta del 06 settembre 2019

VERBALE DI SCRUTINIO

per l'elezione

del Vice Presidente del Consiglio Comunale (2° votazione)

Presenti: 31

Votanti: 31

Maggioranza richiesta: 24

Hanno ottenuto voti i Consiglieri:

nominativo	voti n.	nominativo	voti n.
MARCO BRONZINI	1		

Voti dispersi N. / *Schede bianche N.* 30 *Schede nulle N.* /

Risulta eletto il Consigliere Comunale:

/

I Consiglieri Scrutatori

Il Segretario Generale

DELIBERAZIONE N. 53 DEL 16/09/2019

DIBATTITO

PRESIDENTE: Passiamo al primo punto all'ordine del giorno, proposta n. 2019/080/00159: *Elezione del Vicepresidente del Consiglio comunale.*
Prima di avviare la discussione, vorrei semplicemente chiarire un aspetto: oggi siamo alla terza votazione. Lo Statuto, all'articolo 6, comma 3, recita che se nella terza votazione, da svolgersi comunque entro trenta giorni dalla prima, nessun candidato ottiene la maggioranza qualificata dei due terzi dei Consiglieri assegnati, si procede subito al ballottaggio tra i due candidati più suffragati nel terzo scrutinio. Risulta eletto colui che raccoglie il più alto numero di voti o, in caso di parità, il più anziano di età.
Apro la discussione. Subito dopo procederemo alla votazione. Chi si iscrive a parlare? Consigliere Di Rella, prego.

CONSIGLIERE DI RELLA: Grazie Presidente. Credo sia necessario chiarire il motivo per cui questa sera noi non siamo in grado di presentare una candidatura univoca, e questo perché le opposizioni si sono divise allo stato sulla candidatura, che credo sarà esplicitata dal collega Michele Picaro, e su un principio, che può tramutarsi in una candidatura, che esprime il gruppo che io rappresento.
Questo principio tende a tutelare, in un Consiglio comunale che si è detto essere il più rosa d'Italia, un principio di pari opportunità di accesso alle cariche. È evidente a tutti che abbiamo qui a Bari un sindaco uomo – lo ha scelto direttamente l'elettorato – abbiamo un vicesindaco uomo, abbiamo scelto nella prima seduta un Presidente uomo, quindi la nostra posizione politica tende a sottolineare come sia inopportuno, nel Comune che si è detto essere il più rosa d'Italia, e che vede la presenza di oltre un terzo di Consigliere elette, non avere – mi sia perdonata la doppia negazione – almeno un vicepresidente donna.
Questo perché non è possibile che si adempia esclusivamente alle disposizioni di legge quando queste impongono le cosiddette quote rosa. Tutti siamo lì a dire che è giusto che ci siano presenze femminili negli organismi di vertice, però poi questo accade quasi sempre, e rischia di essere anche il caso di Bari, solo quando è il legislatore a imporlo, e non una libera scelta di chi invece, spesso sugli organi di stampa e molto più spesso nei convegni, si fa portatore e difensore della possibilità, assolutamente condivisa da chi vi parla – questo è il motivo per cui non vi è accordo – che ci sia una donna al fianco del Presidente Cavone per il prossimo quinquennio o comunque fino alla fine del mandato.
Questo non significa che abbiamo individuato la Consigliera da votare. Certo, lo faremo prima che lei, Presidente, distribuisca le schede, proprio perché non è una battaglia di parte, di gruppo, ma è una battaglia, come dicevo, di principio. Per noi qualsiasi Consigliera appartenente alle opposizioni può legittimamente, degnamente e in modo secondo me quasi doveroso ricoprire la carica di Vicepresidente, quindi siamo disponibili a votare qualunque Consigliera delle opposizioni in forza di quanto mi auguro aver spiegato ed esplicitato nel corso di questo breve intervento, che volge al termine, non prima però di aver precisato che, laddove non emerga una candidatura diversa, ovviamente io invito la mia collega di gruppo a presentare la propria, a formalizzare la propria, al fine di concretizzare quello che è un principio teorico in una proposta concreta. Grazie.

PRESIDENTE: Consigliere Picaro, prego.

CONSIGLIERE PICARO: Grazie Presidente. Già nei Consigli precedenti abbiamo chiesto a tutti i Consiglieri di poter procedere nell'individuare il Vicepresidente del Consiglio. Abbiamo anche

convenuto nell'ipotesi di un rinvio, di una piccola sospensione della seduta, per fare in modo che si potesse giungere, in quella occasione, a un punto di accordo, a un equilibrio. Questo, per volere del Consiglio, non è stato possibile attuarlo.
Noi, rispetto a quando abbiamo fatto queste proposte, che avevano la finalità di trovare l'equilibrio e il rispetto di tutte le forze presenti all'interno delle opposizioni, avevamo una proposta da fare, come Centrodestra, ed è la proposta che io mi accingo a presentare in Aula, a garanzia e rappresentatività delle forze di opposizione.
Noi abbiamo deciso di candidare il consigliere Fabio Romito, che è già alla sua seconda esperienza in Consiglio comunale, che fa parte del gruppo della Lega, il gruppo che è quello che ha avuto più consensi come forza di partito. È stato condiviso con il Centrodestra nelle persone di Antonio Ciaula, per quanto riguarda Forza Italia, e Filippo Melchiorre, di Fratelli d'Italia, che ringrazio sin da ora per la loro disponibilità e per il riconoscimento di quel ruolo importante che è a garanzia delle forze di opposizione.
Non l'abbiamo fatto con un approccio di voler fare una distinzione di sesso, ma rapportando l'esperienza che ha avuto il consigliere Romito nel precedente Consiglio, il consenso personale che ha conseguito, che è importante e che è sinonimo di rappresentatività anche personale. Riteniamo che possa degnamente rappresentare le forze di opposizione in qualità di Vicepresidente del Consiglio.
Invitiamo il Consiglio a riconoscere questa candidatura e a poterla sostenere. Lo riteniamo – ripeto – per quanto ho rappresentato in precedenza, e siamo convinti che saremo nelle condizioni di fare in modo che altre figure femminili possano rappresentare l'opposizione, visto che la maggioranza procede in autonomia. Lo abbiamo fatto nella Commissione Qualità dei servizi, dove abbiamo eletto la consigliera Alessandra Simone in qualità di Presidente, abbiamo la nostra collega Laura Manginelli, che sicuramente dimostrerà le sue capacità e sarà rappresentativa anche del mondo femminile, abbiamo le due consigliere Carmen Lorusso e Francesca Ferri insieme a Elisabetta Pani e Alessandra Simone, che sono presenti in Aula e che sicuramente rappresenteranno degnamente il Centrodestra, le forze di opposizione, il Movimento 5 Stelle e da parte del Centrodestra ci sarà la massima disponibilità a fare in modo che possano essere il più incisive possibile con una forma di collaborazione, con una forma di traghettamento verso varie e successive iniziative, alle quali noi metteremo per primo le donne.
Oggi invece sosteniamo Fabio Romito perché lo riteniamo capace, preparato e perché ha un'esperienza precedente, che non è di poco conto per assolvere a un ruolo importante di rappresentatività del funzionamento della macchina amministrativa e del Consiglio comunale. Ufficialmente presentiamo la candidatura di Fabio Romito e invito il Consiglio a volerla sostenere. Grazie.

PRESIDENTE: Collega Pani, prego.

CONSIGLIERA PANI: Noi rimarremo coerenti con quanto detto anche nei precedenti Consigli comunali. La nostra posizione è una posizione di astensione, quindi non ci proporremo né io né Alessandra. Ringraziamo il consigliere Di Rella per il bellissimo discorso che personalmente condivido in linea teorica, ma in questa sede penso di avere espresso più volte la necessità di individuare entrambe le figure, a partire da quella del Presidente per arrivare a quella del Vicepresidente, perché sono strettamente connesse, da Regolamento, in una maniera differente.
Quest'Aula decide per prassi di proseguire all'elezione di queste due figure in una modalità che in realtà fa vincere i numeri e non una riflessione profonda sui ruoli, e anche una riflessione su quello che eventualmente può essere la conoscenza che noi Consiglieri facciamo dei nostri colleghi, e quindi chi realmente potrebbe avere questo ruolo che ricordo essere non politico e di rappresentanza delle opposizioni, ma *super partes*, sia quello del Presidente sia del Vicepresidente.
Per questi motivi ringrazio comunque l'invito del consigliere Di Rella, che capisco nelle motivazioni, ma in questa sede la valutazione politica del Movimento 5 Stelle è di astensione che io

devo purtroppo confermare per rimanere coerente con quanto detto, per delineare una nostra totale autonomia nel nostro muoverci, fare i primi passi, in questo Consiglio comunale (parlo di noi tre, non i primi passi in assoluto, perché eravamo già presenti), e quindi rimandiamo il tutto alla votazione che questo Consiglio farà. Grazie.

PRESIDENTE: Consigliera Ferri, prego.

CONSIGLIERA FERRI: Buonasera a tutti. Buonasera Presidente, Vicesindaco, corpo giuntale e tutta l'intera assise consiliare. Siamo chiamati oggi a sottoporre la nostra votazione personale e singolare scavalcando ogni principio, che è quello dei colori, di esposizione, ma personalmente dai primi momenti di occupazione del mandato democratico a me affidato da Consigliere comunale, ove la Presidenza del Consiglio non fosse stata decretata a una donna, fortemente e convintamente, in maniera autentica, ho chiesto a ogni singolo Consigliere donna, che va oltre i momenti elettorali, di offrirsi alla Vicepresidenza, perché la parità di genere la si deve esprimere col cuore, con la ragione e anche con i fatti.
Ho chiesto a tutte e a tutti gli uomini di opposizione, perché la Vicepresidenza è affidata all'opposizione, ma la candidatura è stata rifiutata. La legge dei numeri la conosciamo tutti, ma la legge morale è una legge che sovrasta tutte le leggi. Ad oggi è lapalissiano e certo che, come anticipato dal collega Pasquale Di Rella, per sacrificio, per coerenza né per poltrone né per casacca, ma per una verità per cui mi sono battuta, offro la mia candidatura a Vicepresidente del Consiglio, senza già avere incamerato o incassato accordi e alleanze. Se è vero che il segnale che noi vogliamo dare è quello di una parità di genere si parte da questo punto. Mi offro candidata nonostante sapessi che la legge dei numeri possa superare ogni concetto.
Spero nel futuro che le battaglie non si facciano soltanto sulle reti mediatiche per potere avere visibilità, ma in questa assise. È vero che dall'esterno i cittadini hanno dato un consenso valoriale e moltiplicativo alle donne, ma è vero anche che, ove non vada in porto la Vicepresidenza al femminile in questa assise, in un millennio 4.0, una donna non ha voglia di votare una donna e che un uomo non ha voglia di votare una donna. Questo è il concetto che si può interpretare ed è questa la strada sulla quale io non potrò canalizzarmi. È vero che mi offro a una candidatura di servizio e di sacrificio per una battaglia che è giusta, corretta e coerente sui miei vent'anni di attività amministrativa già effettuati. Grazie.

PRESIDENTE: Consigliere Bronzini, prego.

CONSIGLIERE BRONZINI: Grazie signor Presidente. È evidente che per noi, Consiglieri di maggioranza, coesi e compatti come sempre, qualunque candidatura delle opposizioni, se fosse stata proposta in modo univoco, avrebbe riscosso il nostro consenso.
Tutti i Consiglieri di minoranza e di maggioranza devono essere garantiti dalla stima reciproca, perché rappresentiamo le istituzioni, cionondimeno una considerazione politica va fatta, e non nel merito delle considerazioni che hanno spinto le motivazioni che sono a monte, ma la riflessione che facciamo, e che ci spingerà ugualmente a rimanere parte non attiva per rispetto istituzionale, è il fatto che mai ci saremmo immaginati – non me ne voglia alcuno – che con una rappresentanza delle opposizioni già a due sotto macrosistemi, quindi mi rivolgo a quello dei nove Consiglieri, ci potessimo trovare di fronte a due candidature.
Questa ovviamente è una cosa che come maggioranza non possiamo non sottolineare, perché è sinonimo di una frantumazione che ci preoccupa per quel discorso della difficoltà a intravedere in futuro degli interlocutori. Quali saranno i nostri interlocutori, e non coloro che sono pronti, usando un termine sgradevole, agli inciuci? Interlocutori sono coloro che si confrontano sulla dialettica politica. Non posso immaginare addirittura che ci possano essere proposte, peraltro validissime, perché qualunque proposta è valida, che si contrappongano addirittura a una lettura politica proposta dal candidato sindaco delle opposizioni che qui sono rappresentate.

Questo però ci spinge, se da un lato a provare una certa sofferenza, anche a ribadire con maggiore convinzione che per questa partita noi conserveremo le stesse regole. La nostra posizione sarà di astensione, un'astensione molto critica, ma anche ricca di stupore. Spero che in futuro si possano ritrovare forme di convergenza in modo da rendere alto il profilo della dialettica costruttiva tra maggioranza e opposizioni e non doverci trovare ad assistere a dialettiche prevalentemente all'interno della stessa opposizione. Grazie.

PRESIDENTE: Consigliere Melchiorre, prego.

CONSIGLIERE MELCHIORRE: Grazie Presidente. "Coesi e compatti" mi è sembrato di ascoltare dai banchi della maggioranza. Noi fino ad oggi non ci siamo permessi di commentare quello che è avvenuto nei giorni scorsi sulla stampa riguardo alla coesione e alla compattezza della maggioranza. Non ci siamo permessi, però sono state lanciate delle accuse precisissime nei confronti dei rappresentanti della maggioranza. Noi ancora oggi non facciamo dei nomi, ma chi ha letto i giornali sa a che cosa mi riferisco, quindi non accettiamo lezioni da parte di nessuno.
Noi non ci siamo permessi di entrare e di valutare nulla. Non ci siamo permessi di entrare nelle diatribe tra maggioranza e Sindaco, e sono state tante e diverse, quindi non accettiamo lezioni da parte di nessuno. L'aspettativa da parte della consigliera Ferri di diventare Presidente è legittima, perché lei e il consigliere Di Rella hanno chiesto un metodo, come è altrettanto legittima l'aspettativa del consigliere Romito, che ha maturato nel corso di questi anni un senso delle istituzioni, nel senso che è stato per cinque anni all'interno di quest'Aula. Lo abbiamo conosciuto, soprattutto coloro i quali hanno un mandato alle spalle, e abbiamo visto anche il suo senso di equilibrio, perché occupare il posto di Vicepresidente ha un significato molto alto, per quanto ci riguarda.
Ricordo che il Presidente Cavone lo abbiamo votato all'unanimità, e non lo abbiamo fatto pesare, perché per noi le istituzioni sono altra cosa rispetto a intrufolarsi in quelle che sono le legittime aspettative di parte dell'opposizione. Il consigliere Bronzini mi consentirà di dire che non mi aspettavo un intervento di questo tipo. Quando si è votato il Presidente Cavone siamo stati i primi a sottolineare il suo equilibrio, e lo abbiamo fatto con onestà intellettuale. È una caduta di stile da parte della maggioranza entrare o cercare di entrare all'interno dell'opposizione, dicendo alcune cose. Non è stato gradevole. Con alto senso delle istituzioni, gli interventi che ci sono stati non sono stati personali, ma legati a un metodo.
Voglio ricordare che nella Commissione Qualità dei servizi l'opposizione ha votato una donna, nella persona della collega Alessandra Simone, così come abbiamo votato all'unanimità la Presidente della Commissione Pari opportunità. Rispetto a questo noi siamo stati rispettosi, quindi è una questione solamente di metodo e non personale. Non ci sono delle rotture e delle fratture, quindi non mi sembra che dagli interventi precedenti sia stato dato adito a intrufolarsi nell'opposizione. L'opposizione è coesa, sia pure nelle sue diversità e nei propri modi di pensare. Il Movimento 5 Stelle ovviamente è diverso da noi, e anzi noi ci potremmo intrufolare rispetto a quello che sta avvenendo, consigliere Bronzini, a livello nazionale, ma non lo stiamo facendo, però evidentemente ci state invitando a farlo.
Parlare malissimo l'uno dell'altro e poi andare in coalizione a livello nazionale per noi è un problema di coscienza. Noi non lo stiamo facendo, però lei ci sta tirando per i capelli. Rispetto a questo noi ritorniamo sempre a candidare la figura del collega Fabio Romito dicendo che dal nostro punto di vista, avendo maturato nel corso di questi cinque anni un senso delle istituzioni importante, riteniamo possa occupare lui quella postazione. Rispettiamo la candidatura della consigliera Ferri perché è altrettanto legittima, però questo non significa essere spaccati, ma avere due posizioni differenti e rispetto a questo non consentiamo a nessuno di entrare, così come lei ha fatto. Grazie Presidente.

PRESIDENTE: Consigliere Giannuzzi, prego.

CONSIGLIERE GIANNUZZI: Grazie Presidente. È chiaro che in quest'Aula stiamo facendo politica, quindi è ovvio che tutto quello che diciamo e che dirò non ha assolutamente nessun riferimento al singolo Consigliere comunale, sia di maggioranza sia di opposizione, però ritengo che vada fatta un po' di chiarezza, nel senso che dalle parole del consigliere Bronzini, che ha parlato a nome di tutta la maggioranza, emerge chiaramente e inequivocabilmente che la maggioranza era ed è pronta a esprimere il proprio voto favorevole in favore del nominativo che le opposizioni avrebbero concordato.
Fare un paragone con l'elezione del Presidente Cavone non lo ritengo assimilabile in quanto tutta la maggioranza, coesa e compatta, ha espresso il nominativo del Presidente Cavone. È ovvio che le opposizioni, nel momento in cui devono votare per il Presidente, che deve essere espressione della maggioranza, danno il loro consenso.
Ricordo che siamo arrivati alla terza votazione, e forse dopo la terza arriveremo, come ha detto il Presidente, alla quarta votazione. Il Vicepresidente lo eleggerete da soli, ma non potete chiedere il parere della maggioranza per andare…

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE GIANNUZZI: In generale. Ho detto che non è nei confronti di qualcuno o di qualcun altro. Io sto parlando in generale, e il mio è un discorso politico, come discorsi politici sono stati fatti da parte di tutti coloro i quali mi hanno preceduto.
Non possiamo incidere su un qualcosa che doveva venire in maniera univoca da parte delle opposizioni, quindi non pretenderete mica che noi ci schieriamo con una corrente o con un'altra. Noi vi esortavamo a esprimere un nominativo affinché potesse essere in maniera univoca rappresentato e votato, però alla terza votazione, dopo quasi un mese, dobbiamo necessariamente prendere atto che questo non c'è.
La preoccupazione che esprimeva anche il consigliere Bronzini, ma che trova assolutamente il mio consenso e quello del gruppo Decaro Sindaco – anticipo che noi procederemo con la scheda bianca – è quella che si auspica da più parti che in questa consiliatura ci possano essere delle sinergie tra maggioranza e opposizioni affinché si possa avere una vita amministrativa costruttiva, e non andare a prescindere contro le decisioni o le proposte della maggioranza. Questo per costruire qualcosa insieme, però in questo momento noi prendiamo atto che probabilmente quel costruire qualcosa insieme, cioè le opposizioni insieme alla maggioranza, se le opposizioni non hanno un modo di vedere, anche in questo caso, le cose nella stessa maniera, potrà essere sicuramente più tumultuoso, e di questo ce ne dispiace.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Giannuzzi. Ci sono altri interventi? No, quindi chiudo la discussione.
A questo punto procediamo alla votazione. Ci sarà la distribuzione delle schede ai singoli Consiglieri attraverso l'appello nominale.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE: Sì, tre scrutatori. Adesso procediamo.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE: Perfetto. Prima di procedere alla distribuzione delle schede, invito ad avvicinarsi al banco di Presidenza i tre scrutatori, che sono i consiglieri Alessandra Anaclerio, La Penna e Ciaula.
Invito il Segretario Generale a procedere all'appello e a distribuire conseguentemente le schede.

Il Presidente invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale dei Consiglieri per la distribuzione delle schede.

PRESIDENTE: A questo punto possiamo immediatamente procedere al nuovo appello per la consegna delle schede e l'introduzione delle stesse all'interno dell'urna. Prego.

Il Presidente invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale dei Consiglieri per la consegna delle schede.

PRESIDENTE: Terminata la votazione, con l'assistenza del Segretario e dei tre scrutatori, procediamo allo spoglio delle schede. Per favore portate l'urna al banco di Presidenza.

Si procede allo scrutinio dei voti

PRESIDENTE: L'esito della votazione è il seguente: schede bianche 28, consigliere Romito 6, consigliera Ferri 3.
Siccome nessuno dei candidati ottiene la maggioranza qualificata dei due terzi, si procede al ballottaggio.
Ricordo che questo ballottaggio avverrà tra i due candidati più suffragati in questo terzo scrutinio e risulterà eletto colui che raccoglie il più alto numero di voti o, in caso di parità, il più anziano di età.
Chiaramente il ballottaggio è tra i due più suffragati, quindi la consigliera Ferri e il consigliere Romito.
Procediamo all'appello e con la distribuzione della scheda.

Il Presidente invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale dei Consiglieri per la distribuzione delle schede.

PRESIDENTE: Invito i tre scrutatori individuati in precedenza ad avvicinarsi al banco dove è presente l'urna.
Procediamo all'appello per la consegna della scheda.

Il Presidente invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale dei Consiglieri per la consegna delle schede.

PRESIDENTE: Invito i tre scrutatori a venire al banco di Presidenza con l'urna. Procediamo allo spoglio delle schede, così come prima.

Si procede allo scrutinio dei voti

PRESIDENTE: L'esito della votazione è il seguente: Schede bianche 25, consigliere Romito 7, consigliera Ferri 3. È eletto Vicepresidente del Consiglio Comunale di Bari il consigliere Romito Fabio.

(Applausi)

PRESIDENTE: Invito il consigliere Romito, dopo aver ricevuto gli auguri di rito, sicuramente meritati, a raggiungere il banco della Presidenza. L'augurio, credo di tutto il Consiglio, che rivolgo al collega Romito è di buon lavoro, consapevole del fatto che ci sarà da lavorare. Spero sarà una collaborazione proficua e leale. Prima di dare la parola, qualora lo ritenesse, al vicepresidente Romito, chiuderei con la votazione dell'immediata eseguibilità dell'esito della votazione. Dichiaro

aperta la votazione.

VOTAZIONE

PRESIDENTE: Dichiaro chiusa la votazione. Presenti 35, favorevoli 35. Il Consiglio approva all'unanimità.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
F.to Michelangelo Cavone

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Donato Susca

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 11/10/2019 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Responsabile dell'Albo Pretorio

Bari, 11/10/2019

F.to Serafina Paparella

CERTIFICATO DI COPIA CONFORME

La presente deliberazione è copia dell'originale depositata presso gli uffici.

Il Segretario Generale
Donato Susca

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 11/10/2019 al 25/10/2019.

L'incaricato

Responsabile dell'Albo Pretorio---

Bari, 28/10/2019

F.to Serafina Paparella

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

F.to

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet http://albo.comune.bari.it